



*Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali*

**CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE E IL
CONTROLLO DELLE MALATTIE (CCM)**

Ministero della Salute

0032124-P-15/07/2009

DGPREV I.6.a.g



46166576

Ai Sig. Assessori alla salute
delle Regioni e Province autonome
LORO SEDI

All'Istituto superiore di sanità
All'Istituto superiore per la prevenzione e la
sicurezza del lavoro
All'Agenzia nazionale per i servizi sanitari
regionali
LORO SEDI

OGGETTO: programma CCM 2009.

Con DM 8 luglio 2009 (attualmente in fase di registrazione e che, ad ogni buon fine, si riporta in Allegato 1 alla presente) è stato approvato il programma 2009 del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie.

Detto programma, oltre a prevedere le consuete azioni centrali, è sostanzialmente dedicato al sostegno del Piano nazionale della prevenzione e di Guadagnare salute nonché al supporto di progetti strategici di interesse nazionale e presenta una decisa discontinuità rispetto all'iter adottato più recentemente, almeno per due aspetti:

- la necessità che i progetti che danno attuazione al programma si basino su evidenze scientifiche già comprovate;
- il ruolo attivo delle Regioni nell'avallo delle applicazioni al programma.

In tal modo, con l'affermazione dell'esigenza rappresentata al primo punto, si è cercato di dare la massima coerenza al mandato istituzionale del CCM medesimo, mentre, con l'introduzione dell'innovazione di cui al secondo punto si è, invece, inteso razionalizzare e rendere ancora più trasparente la procedura che porta all'esecuzione del programma, circostanza – questa ultima - che merita un minimo di esplicitazione.

Il DM in questione, infatti, prescrive che, per rendere ancora più leggibile il ruolo del programma CCM quale supporto pieno e incondizionato alle attività regionali, siano le Regioni medesime – a seconda dei casi, singolarmente o in gruppo – a raccogliere e a proporre entro il 15 settembre p.v. al Direttore operativo del CCM le proposte di progetto che danno concretezza alla programmazione 2009.

Le suddette proposte regionali, sotto forma di lettera d'intenti redatta secondo il formato CCM che si riporta in Allegato 2, possono vedere il coinvolgimento (oltre che delle strutture del SSN e delle Regioni medesime, dell'ISS, dell'ISPESL, dell'AGENAS, della Sanità militare, degli Istituti zooprofilattici sperimentali, di Università e di Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico) anche di ogni altro Ente/Istituto/Fondazione/ONG/Associazione/Società scientifica/Agenzia internazionale/Società di consulenza, ecc. pertinente alla progettualità prescelta, pubblici o privati.

Ogni Soggetto interessato (come detto: strutture del SSN, Sanità militare, Istituti zooprofilattici sperimentali, Università, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico ovvero Ente/Istituto/Fondazione/ONG/Associazione/Società scientifica/Agenzia internazionale/Società di consulenza, ecc., pubblico o privato) può, dunque, applicare al programma CCM 2009 solo previo avallo della competente Regione.

Resta inteso che proposte di progetto possono essere presentate autonomamente anche da ISS, ISPESL ed AGENAS, secondo la stessa tempistica valida per le Regioni.

In ogni caso, inderogabilmente entro il 15 settembre p.v., gli Assessorati alla salute, ISS, ISPESL e AGENAS dovranno far pervenire le lettere d'intenti di cui sopra e la relativa nota ufficiale di trasmissione ai seguenti indirizzi di posta elettronica: s.mele@sanita.it; d.paramatti@sanita.it.

Alla luce di tale percorso, le fasi successive dell'iter possono essere così schematizzate:

- non appena il Comitato scientifico del CCM ha provveduto alla valutazione delle lettere d'intenti pervenute, lo Scrivente comunica ai Soggetti proponenti, nonché a Regioni ISS, ISPESL o AGENAS, l'esito della valutazione. Per le lettere d'intenti valutate positivamente si provvede altresì a richiedere la stesura del progetto esecutivo redatto secondo la modellistica già in uso e che, per pronta visione, si riporta in Allegato 3;
- i Soggetti a cui sia stato richiesto il progetto esecutivo provvedono a trasmetterlo al CCM entro il 20 ottobre p.v.;
- il Comitato scientifico del CCM esamina ed approva i progetti ritenuti congrui nei termini stabiliti.

Alla luce delle innovazioni procedurali appena rappresentate e pur tenuto conto che quanto precede verrà ad horas adeguatamente pubblicizzato sul sito istituzionale del Ministero (www.ministerosalute.it) e su quello del CCM (www.ccm-network.it), si pregano le SS.LL. e codesti Istituti/Agenzia di voler dare la massima diffusione dei contenuti della presente agli interessati.

IL DIRETTORE OPERATIVO
(Dott. Fabrizio Oleari)

